



Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles

Prot. n.

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BRUXELLES

- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, recante l'“Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.M. n. 392 del 27 aprile 1995, recante il “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 401 del 22 dicembre 1990, relativa alla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante l'“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il D.M. n. 192 del 2 novembre 2017, recante il “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;
- VISTO** il D.M. n. 3618/0246 del 10 luglio 2019, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 luglio 2019, che nomina Paolo Sabbatini Direttore dell'IIC di Bruxelles, a partire dalla data del 30 settembre 2019;
- VISTA** la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

VISTA la Legge 136/2010 e in particolare l'art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che questo Istituto nell'ambito del proprio mandato istituzionale propone una programmazione cinematografica con cadenza settimanale che consta di almeno 42 titoli in un anno, denominati "Lunedì di cinema";

CONSIDERATO che il costo per l'acquisizione dei diritti di una pellicola italiana varia fra i 250 e i 2000 euro IVA esclusa, a seconda del titolo e del distributore;

CONSIDERATO che nel 2022 ricorre il centenario dalla nascita di Pier Paolo Pasolini e che a tal fine si ritiene utile organizzare proiezioni di film del regista, anche di opere meno note al grande pubblico;

CONSIDERATO che la Fondazione Cineteca di Bologna ha restaurato nel 2005 il documentario *Appunti per un'Orestiade africana* di Pasolini e ne detiene i diritti;

RITENUTO congruo il costo di 200 euro IVA esclusa proposto dalla Fondazione Cineteca di Bologna per tale film;

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione, l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in euro 250,00 (duecentocinquanta/00) esclusa l'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie allocate nel bilancio della sede;

ACCERTATA la copertura di cassa;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a del Codice che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici in caso di contratti di importo inferiore a 40.000 euro;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto in favore della Fondazione Cineteca di Bologna (sede legale via Riva di Reno 72, 40122 Bologna, C.F. 03170421201) dei seguenti servizi: fornitura del documentario di Pier Paolo Pasolini *Appunti per un'Orestiade africana*, per una proiezione in presenza presso l'IIC di Bruxelles;

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura di cui all'art. 1 è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: Z0634FC84C**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) IVA esclusa. Tale spesa è imputata al Titolo III.01 (Manifestazioni culturali) del bilancio di sede di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2022.

Art. 4

Le attività di cui al presente atto sono programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Istituto.

Art. 5

Gli affidamenti di cui al presente atto saranno espletati mediante l'accettazione della scheda per la richiesta di prestito di film fornita dalla Cineteca di Bologna.

Art. 6

Le prestazioni dovranno essere concluse inderogabilmente entro il 30.06.2022.

Art. 7

Il responsabile unico del procedimento è l'Addetta culturale di questo Istituto, Allegra Iafrate che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

Bruxelles, 31.01.2022

IL DIRETTORE

Paolo Sabbatini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Sabbatini', written in a cursive style.